

Un lettore ci segnala disservizi per la raccolta dei rifiuti a Castel del Monte

25 Agosto 2024



Un lettore ci invia una lettera firmata che di seguito pubblichiamo.

Da premettere che, forse, Castel del Monte è uno dei pochi comuni in Italia a far pagare il tributo TARI senza alcuna riduzione ai non residenti proprietari di case che vengono occupate per periodi limitati durante l'anno (comunque inferiori a 6 mesi). Detto questo, nel comune montano si applica la raccolta differenziata: porta a porta fuori dal centro storico e con due isole ecologiche per gli abitanti del centro storico poste a un centinaio di metri l'una dall'altra, più un punto di raccolta dietro l'ex edificio scolastico.

Gli abitanti del centro storico sono costretti a percorrere un bel po' di strada (saliscendi) per

conferire i vari rifiuti (plastica, carta, organico ecc.). Il bello (brutto) è che quasi sempre nel periodo estivo in corso si trovano i contenitori che non si aprono tutti o quasi tutti costringendo gli utenti a girare da un'isola all'altra e a riportarsi indietro i rifiuti o a gettarli nel contenitore che si apre, alla faccia della raccolta differenziata!

Infatti nel contenitore che si apre si vede di tutto. Qualche voce, in paese, dice che è stato visto il camion, che svuota le isole ecologiche, prelevare in massa tutti i rifiuti senza operare alcuna selezione.

Conclusione: o si fa pagare ai non residenti un importo ridotto di 1/3 come fa la maggior parte dei Comuni o/e che il servizio sia efficiente da non costringere gli utenti a percorsi massacranti con i rifiuti in mano selezionati se poi le isole ecologiche non funzionano.

Pescara, 23 agosto 2024